

**Comune di Ravenna**

Area: Programmazione e sviluppo economico
Servizio Proponente: Sviluppo economico e SUAP
Dirigente Responsabile: dott.ssa Paola Bissi
Cod. punto terminale: stat

ITER

- ARCHIVIO GENERALE (per scrivanie sprovviste di Protocollo decentrato)
 SERVIZIO PROPONENTE (STAT)

Data

12.0.22010

12.02.2010
PROTOCOLLO
GENERALE
14630 / 2010

Ravenna, 10.02.2010

PRATICA (PT) n. /

Classifica 01.07

ID Documento 99123279

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 01/ M3 DEL 2010

OGGETTO: Rilevazioni statistiche periodiche – Indagine Istat sugli “Aspetti della vita quotidiana” – 2010 incarichi di rilevatore presso le famiglie

Premesso che :

- l'art. 6 del regolamento di contabilità autorizza i Responsabili dei Servizi, nell'ambito delle proprie competenze, ad assumere di impegni di spesa a valere sull'esercizio 2010, limitatamente agli stanziamenti dell'ultimo PEG approvato e con riferimento alle spese consolidate ed inderogabili
- l'emanazione del provvedimento del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2009, con il quale è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2010, ha automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2010;
- ai sensi dell' art. 2, D. Lgs. n. 322 del 6 settembre 1989, gli Uffici di Statistica dei comuni fanno parte del Sistema Statistico Nazionale e come tali, devono collaborare all'esecuzione delle rilevazioni previste nell'ambito del Programma Statistico Nazionale e che vanno effettuate secondo tempi, modalità e compensi definiti dall'ISTAT;
- il Programma Statistico Nazionale per il triennio 2008-2010 è stato approvato con D.P.C.M. del 6.08.2008

Dato atto che:

- nell'ambito delle indagini ISTAT, l'Ufficio comunale di Statistica provvede ad estrarre il campione delle famiglie, a tenere i contatti con i funzionari Istat che conducono le riunioni di istruzione, a fornire chiarimenti e rassicurazioni alle famiglie campionate, inoltre individua i rilevatori da inviare sul territorio e controlla la qualità dei questionari compilati durante le interviste
- l'attività di rilevazione delle famiglie sul territorio comunale risulta altamente peculiare in quanto caratterizza da :
modalità di svolgimento in tempi ed orari definiti di volta in volta dalla singola famiglia campionata, in prevalenza in orari serali ed in giorni prefestivi o festivi;
compenso erogato solo in presenza di questionari restituiti all'Ufficio comunale di Statistica correttamente compilati rispettivamente dalle singole famiglie e dal rilevatore stesso, ognuno per la parte di propria competenza e ritenuti da Istat di ottima qualità;
autonomia organizzativa nell'esecuzione dell'attività, per individuare mezzi e modalità di contatto delle famiglie da intervistare e modalità di ritiro del questionario compilato;
durata dell'incarico limitata all'arco temporale entro il quale effettuare il numero di interviste assegnate, di norma una/due settimane per alcune indagini multiscopo, mentre per altre è un giorno prefissato
- le circolari ISTAT precisano che le rilevazioni delle famiglie devono essere affidate a rilevatori che offrano affidabilità sia in ordine allo standard culturale, sia alla loro capacità di instaurare con le famiglie campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati e la qualità dell'intervista

Considerato che:

- La struttura dell'Ufficio Statistica non è tale da garantire la copertura delle rilevazioni sul territorio indotte dall'Istat,
- le indagini promosse dall'ISTAT sono comunque obbligatorie e devono essere eseguite in modo tale da non pregiudicare la qualità e l'affidabilità delle informazioni rilevate
- l'ISTAT rimborsa uno specifico contributo per ogni questionario debitamente compilato
- per ottemperare agli obblighi sopraccitati, si è ritenuto necessario oltre che vantaggioso per l'Ente, ricorrere a prestazioni di lavoro autonomo occasionale o, qualora si tratti di dipendenti dell'Ente, di prestazioni rese al di fuori del normale orario di lavoro ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL – Comparto Regioni – Autonomie Locali n. 1998/2001;
- con determinazione dirigenziale n.4/E3 del 29.12.2006 è stato approvato il bando per la selezione per titoli, nel rispetto dei requisiti specificati dall'Istat, della graduatoria comunale di “Rilevatori nell'ambito delle indagini Istat” e con determinazione dirigenziale n 2/E3 del 31.05.2007 è stata approvata la graduatoria da cui attingere per il conferimento degli incarichi di rilevatore;
- laddove personale dipendente dell'ufficio di Statistica non sia disponibile ad effettuarla fuori orario di lavoro, l'attività di rilevazione viene affidata attingendo dalla sopra citata graduatoria comunale di “Rilevatori nell'ambito delle indagini ISTAT”

Visto che:

- con determinazione dirigenziale n.1/E3 P.G. 10155 del 2010 è stata accertata la somma di € 12.000,00= relativa ai contributi Istat destinati ai rilevatori interni ed esterni, nonché ai revisori interni che partecipano alle rilevazioni indette dall'Istituto Centrale di Statistica ;

- la circolare ISTAT n. 34 prot. 6192/2009, relativa alla "Indagine Multiscopo sulle famiglie – Aspetti della vita quotidiana 2010", fissa i criteri e le modalità di esecuzione della stessa nonché il compenso da corrispondere a ciascun rilevatore incaricato;
- l'art.2 comma 1 lettera C del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, esclude gli incarichi di rilevatore per le indagini ISTAT dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti, D.Lgs. 165/2001 e dal comma 56, art. 3, legge 244/2007 in quanto si tratta di incarico i cui requisiti sono stabiliti dall'Istat, soggetto che, per legge, è titolare dell'indagine
- la signora Paganelli Gabriella, attualmente dipendente comunale, occupa il primo posto nella graduatoria comunale dei "Rilevatori nell'ambito delle indagini Istat" ed è disponibile ad effettuare le interviste alle famiglie campionate, al di fuori del normale orario di lavoro del proprio ufficio, ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL – Comparto Regioni – Autonomie Locali n. 1998/2001;
- scandendo per ordine la graduatoria sopra citata, è stata riscontrata la disponibilità ad accettare l'incarico di lavoro autonomo occasionale da parte della rilevatrice Musa Grazia ,in possesso dei requisiti stabiliti dall'Istat
- Istat, per ogni famiglia intervistata corrisponderà ai rilevatori un contributo massimo lordo pari a € 40,00 fatte salve le eventuali integrazioni e/o decurtazioni determinate dall'andamento della rilevazione, in base a quanto previsto dalla già citata circolare ISTAT n 34 prot. 6192/2009
- Istat non corrisponderà alcun contributo nel caso in cui, dai controlli effettuati, dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate secondo il modello metodologico previsto oppure nel caso in cui il materiale sia inutilizzabile per grave carenza qualitativa e quantitativa

Vista la Circolare Operativa contenente le istruzioni per la redazione delle determinazioni e dei provvedimenti;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei servizi, degli uffici e della Dirigenza;

Visto il Regolamento di Contabilità;

DISPONE

1. di conferire, per le motivazioni esposte in premessa, l'incarico di rilevatore, per l'indagine Istat sui "Multiscopo sulle famiglie – Aspetti della vita quotidiana 2010", di cui alla circolare Istat citata in premessa, al di fuori del normale orario di lavoro ai sensi e per gli effetti del comma 5, Art. 14 del CCNL – Comparto Regioni – Autonomie Locali n. 1998/2001 a:
 Paganelli Gabriella nata a Ravenna il 12/10/1956 cf PNGNRL56R52H199Y - n. 25 famiglie assegnate
 Musa Grazia nata a Ravenna il 08/04/1965 cf MSUGRZ65D48H199W – n. 25 famiglie assegnate
 3. di corrispondere, per ogni questionario debitamente compilato, il contributo Istat di € 40,00 al lordo delle ritenute di legge e delle spese sostenute dai rilevatori per contattare e raggiungere sul territorio comunale le famiglie da rilevare
 4. di applicare all'importo sopra indicato sia le eventuali integrazioni conseguenti ad esempio all'aumento del numero di famiglie intervistate, sia le eventuali decurtazioni determinate ad es. dall'irreperibilità delle famiglie
 5. di considerare validi ai fini del compenso i questionari se raccolti nei tempi assegnati e solo dopo che l'ISTAT li avrà ritenuti perfettamente compilati
 6. che saranno sollevati dall'incarico i rilevatori che per qualche motivo dovessero pregiudicare il regolare andamento dell'indagine;
 7. di dare atto che si precederà alla liquidazione dei compensi mediante opportuni atti dirigenziali e solo dopo che saranno pervenuti al Comune i contributi Istat relativi all'indagine in oggetto
- di nominare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Rita Francesconi

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Bissi